

> ECONOMIA

Cast Alimenti lancia il ramo «Impresa»: l'arte del gusto applicata al business

Cresce il «Campus», al via i lavori di ampliamento della sede: torre-albergo di sette piani per studenti

L'iniziativa

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BRESCIA. L'eccellenza dell'arte del gusto applicata all'impresa. È la nuova frontiera di Cast Alimenti. L'istituto di formazione bresciano nei giorni scorsi ha lanciato la nuova divisione operativa, Cast Impresa, studiata per proporre alle aziende della filiera alimentare (negozi, ristoranti, punti vendita della gdo, alberghi) servizi e soluzioni per fare crescere il business.

Un nuovo tassello, che si inserisce sinergicamente nel puzzle strategico ideato dal

presidente e direttore Vittorio Santoro e che ha visto proprio lo scorso gennaio l'ingresso nel capitale sociale di Cast del socio IEG-Italian Exhibition Group, realtà nata dall'integrazione delle società fieristiche di Rimini e Vicenza. «In questi anni abbiamo maturato con Ieg una solida e proficua collaborazione nell'organizzazione di grandi eventi - dichiara Santoro - la nuova partnership offre a Cast opportunità di internazionalizzazione. In quale modo? Ieg per sua natura ha relazioni istituzionali con realtà imprenditoriali di tutto il mondo: con le aziende del food service possono nascere sinergie importanti a supporto dei processi aziendali di innovazione, gestione e promozione».

La nuova divisione. Formazione ma non solo, in questi anni Cast è diventata un punto di riferimento per molte aziende del settore alimentare e dell'accoglienza. «Sono tanti i servizi che offriamo alle imprese - spiega il direttore - c'è la formazione "in house" del personale, lo sviluppo di nuovi prodotti, la riqualificazione dei processi di produzione e di vendita, il recruiting di risorse qualificate. Attività complesse che richiedono conoscenze specifiche maturate in anni di ricerca e che ovviamente richiedono la realizzazione di una struttura di coordinamento appositamente dedicata».

I dati di bilancio. Nata nel 1997 per iniziativa di Iginio Massari e Vittorio Santoro, Cast Alimenti viene oggi considerata accademia d'elezione dei mestieri del gusto. Dalla sede di via Serenissima ogni anno passano quasi 6.000 professionisti: 2.500 gli allievi che seguono corsi di formazione, un centinaio di questi giungono a Brescia dall'estero.



In cucina. Il direttore Vittorio Santoro, con lo chef e docente Angelo Biscotti e alcuni ragazzi del Corso di Alta formazione



La nuova torre. Al via i lavori per l'ampliamento della sede di Cast

Tra i soci di Cast Alimenti accanto a Santoro (azionista di maggioranza col 26,72% del capitale sociale) e Massari (8,1%), c'è Arte Bianca spa di Franco e Paolo Foglio (25,16%), Ieg (23,08%), la bergamasca Pavoni Italia spa (14,96%) e Maria Cristina Farina (1,98%). La società conta una ventina di dipendenti ed un centinaio tra consulenti e docenti esterni. Il bilancio ha visto negli ultimi quattro anni un raddoppio del fatturato che nel 2017 è stato pari a 4,5 milioni, con un utile netto di 600mila euro.

Il Campus del gusto. Il 2018 sarà un anno importante anche per un'altra ragione: nelle prossime settimane verrà aperto il

cantiere per l'ampliamento della sede di via Serenissima. L'investimento è importante, circa 5 milioni di euro (3,5 milioni li mette Arte Bianca proprietaria dell'immobile, 1,5 verranno spesi dalla scuola per le attrezzature e gli arredi), e prevede la realizzazione di una torre di sette piani dove verrà creato un vero e proprio albergo con 53 camere destinato ad ospitare gli studenti della scuola.

Il «restyling» della sede prevede anche la creazione di un ristorante, nuove aule laboratori (diventeranno 14), una nuova cucina da 400 metri quadrati, lo spostamento degli uffici. Un vero e proprio Campus del gusto dove fare crescere nuove generazioni di cuochi. //

Responsabilità sociale: in Aib il manifesto di Confindustria

Venerdì 11 maggio

BRESCIA. La responsabilità sociale al tempo di Industria 4.0, con una rinnovata sensibilità da parte delle imprese ai temi della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente e più attenzione alle persone, anche attraverso innovativi strumenti di welfare in rapida diffusione. Sono alcuni degli elementi alla base del Manifesto di Confindustria «La responsabilità sociale per l'Industria 4.0», che sarà presentato venerdì 11 maggio a partire dalle 9 in sala Beretta (via Cefalonia, 62). Un decalogo per guidare le imprese verso un cambiamento.

I lavori si apriranno con il benvenuto del presidente di Aib, Giuseppe Pasini, mentre Roberto Zini, vice presidente Aib con delega a Lavoro, Relazioni industriali e Welfare, introdurrà i temi che saranno poi sviluppati nel corso della mattinata. Spazio quindi a Rossana Revello, presidente del gruppo tecnico Responsabilità Sociale d'Impresa di Confindustria, che illustrerà nel dettaglio i contenuti del Manifesto.

Saranno poi Paride Saleri (Omb Saleri), Paolo Bertolotti (Ivar) e Francesco Franzoni (Raffmetal) a presentare alcune best practice adottate dalle aziende bresciane. A seguire, Alberta Marniga, delegata Aib a Legalità e Responsabilità Sociale, presenterà il nuovo «Premio Aib per l'eccellenza delle pmi». La giornata si chiuderà con la consegna dei riconoscimenti ai nuovi Maestri del Lavoro bresciano. //

Banca Valsabbina investe 20 milioni in mini bond di pmi

L'istituto

BRESCIA. Banca Valsabbina ha annunciato di aver effettuato investimenti complessivi per oltre 20 milioni di euro sui mini bond. In dettaglio, la Banca ha investito 6 milioni in un fondo di investimento alternativo riservato di diritto italiano, istituito in forma chiusa, con un focus specifico, e ha partecipato a 14 emissioni, per un controvalore totale di 13,5 milioni.

Di questi, 2 milioni riguardano la sottoscrizione dello strumento Elite Basket Bond, strumento innovativo che prevede l'emissione di titoli garantiti dalle obbligazioni emesse da società aderenti al programma Elite di Borsa Italiana.

Tra le operazioni più recenti a cui Banca Valsabbina ha partecipato, quella con la bresciana Baia Silvela, uno dei principali player in Italia nella gestione di campeggi e villaggi, e il gruppo bergamasco Fecs, attivo nel settore del recupero e ri-

ciclo di materie prime metalliche.

«Nello scenario attuale, riteniamo strategico per le aziende guardare a forme alternative di finanziamento - ha sottolineato Paolo Gesa, direttore business di Banca Valsabbina - L'ultimo biennio per molte imprese è stato positivo, i bilanci sono migliorati ed è più facile approcciare il mercato. Da qui il recente lancio del servizio dedicato alle aziende che vogliono quotarsi in borsa (all'Aim, ma non solo) e la rinnovata spinta sul mercato dei mini bond, su cui siamo tra gli intermediari più attivi già da alcuni anni. I tassi non rimarranno così bassi ancora a lungo: può essere una buona idea oggi fissare il costo del debito approfittando di durate più lunghe e profili di ammortamento più favorevoli del normale credito bancario». //

Creare un mondo sostenibile: al Paolo VI il convegno Ucid

Questa mattina

BRESCIA. È in programma questa mattina, a partire dalle 9,30, al Centro Pastorale Paolo VI di Brescia (via Calini, 30) il convegno organizzato dal consiglio direttivo Ucid Brescia dal titolo «Creare un mondo sostenibile». Nel perseguire gli

obiettivi dell'agenda globale 2030 delle Nazioni Unite si punta a realizzare uno dei più ambiziosi programmi nella storia dell'umanità. Ossia perseguire nel medio termine uno sviluppo sostenibile del mondo. Ma è impossibile programmare la crescita e la prosperità del mondo senza fare riferimento allo sviluppo sostenibile nelle sue tre declinazioni

principali: economia, ambientale e sociale. Questi i presupposti del convegno di oggi moderato dal giornalista Camillo Facchini e al quale interverranno il presidente Ucid, Francesco Franceschetti; Giancarlo Turati vice-presidente Piccola Industria Nazionale; Cesara Pasini presidente Apco; Mario Gibertoni presidente Studio Base; Emilio Sardini dell'Università di Brescia; Daniela Bandera ad Nomesis; Giovanni Brianza di Edison; chiude il lavori Saverio Gaboardi presidente Cluster Lombardo Mobilità. //



CartaBCC

Lo shopping a portata di carta.



Tutti i tuoi desideri sono realtà.

Sicura, innovativa e accettata ovunque nel mondo.
Per le spese di ogni giorno e quelle on-line.

 BCC Agrobresciano
www.agrobresciano.it

 **Agrobresciano**
CREDITO COOPERATIVO



SOSTIENE IL TERRITORIO.